

STASERA AL 'VOLODIVINO' L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA DI FRANCA MARIA PACE

QUESTA sera, alle ore 18,30, presso i locali dell'Enoteca Volo diVino ci sarà l'inaugurazione della mostra della pittrice Franca Maria Pace intitolata "Chi dirige chi?". Grande soddisfazione per il nuovo evento è stata espressa da Peritore e da sua moglie. Piero Ceragioli sostiene: "Ho conosciuto Franca Maria Pace attraverso alcune mostre alle quali abbiamo partecipato assieme.

Artista poliedrica ed attivissima non solo a livello di produzione artistica ma anche di presenza in mostre ed eventi; perché, sebbene abbia iniziato a dipingere nel 2007, sono già moltissimi gli eventi a cui ha partecipato. Vorrei però partire un po' più da lontano a raccontare la storia artistica di Franca Maria. Ho avuto modo di ricevere sue confidenze, durante le quali mi ha raccontato le vicis-

situdini del suo percorso artistico, che inizia da molto lontano. Una frase in particolare ne è l'inizio "Da bambina disegnavo bene, ma la maestra mi diceva che non sapevo colorare". E poi ancora "Ho lasciato il disegno alle medie, dove non mi ero molto trovata con gli insegnanti di artistica... avevo poche idee allora da sviluppare e avevo più paura dell'altrui giudizio.

Ho frequentato un corso di pittura dove ho avuto qualche rudimento della tecnica, ma non sono arrivata all'olio perché l'insegnante, di nuovo, mi ha detto devi imparare a colorare!". [...] Poi la necessità di confrontarsi con sé stessa il cercare i maestri, studiare testi di disegno e pittura... ha rincontrato la possibilità di raccontare i suoi sogni, di esprimere i suoi sentimenti. Ad

un certo momento ha superato "la paura dell'altrui giudizio"[...]. Nel lavoro di Franca Maria si legge il sofferto itinerario artistico, certamente non ancora concluso ma già definito nel suo cammino futuro. Sempre le sue opere ci spingono ad interrogarci sul dramma e l'incertezza del momento in cui viviamo.

Non vuole, come non lo è mai stata, essere omologata, ha le sue idee che manifesta apertamente. Le sue opere sono realizzate con colori puri, le figure contornate da un tratto di colore scuro, come a ricercare la forma immaginata come in un *déjà vu*, il cercare di ricollegarsi al pensiero che ne ha scaturito la nascita. Proprio queste caratteristiche danno al lavoro Franca Maria una connotazione unica".